

Giorgia Vian e Paolo Vailati agli Assoluti di Molfetta

MODENA

■ Due pass giallorossi e una conferma biancoblu. Il challenge nazionale, manifestazione introdotta per qualificare ai campionati italiani Assoluti del 28-30 luglio a Molfetta chi non avesse conseguito i (severi) minimi imposti dalla federazione, sorride alla Fanfulla e in particolare a Giorgia Vian: a Modena l'astista, 39 anni compiuti il mese scorso, stacca il biglietto per la Puglia con una grandissima prova in pedana. Dopo aver superato solo alla terza prova 3.70, conquista d'acchito 3.85 e poi agguanta pure 4.00 (in questo caso al terzo assalto) sfiorando quindi i 4.10: i quattro metri conquistati rappresentano non solo il personale outdoor ma anche il record italiano Master F35 eguagliato, pareggiando una misura che la stessa Giorgia aveva più volte ottenuto in passato. La fanfullina è quarta e stacca così il biglietto per gli Assoluti.



Giorgia Vian

Ci riesce anche Paolo Vailati nel disco, sia pure con il brivido di una settima posizione (entravano i primi otto) con 49.78. Niente da fare negli 800 per Faith Gambo: per la 23enne lodigiana ci sono rimpianti ma non legati alla qualificazione: ottiene infatti 2'10"34 (21esimo tempo totale) chiudendo fortissimo negli ultimi 50 metri; con una gestione di gara solo leggermente diversa avrebbe probabilmente abbattuto il muro dei 2'10" (il personale è 2'10"03).

Per le divise bianche e blu Cus Pro Patria Milano la lodigiana Lucrezia Lombardo, dopo un discreto 12"19 nei 100, si rifà "lanciando" la 4x100 del club milanese, prima in 46"21 a confermare un biglietto tricolore di fatto già in tasca grazie a un minimo precedentemente ottenuto. Sui 100 ostacoli corre ancora forte Giulia Piazzini: il suo 14"22 resta a meno di due decimi dal pass.

Intanto, mentre il baby fenomeno fanfullino Kelly Ann Doualla Edimo si esprime con 6.11 a soli 10 centimetri dal record italiano Cadette del lungo (che già detiene) al meeting di Nembro, Edoardo Scotti non cresce sui 400: a Sotteville-lès-Rouen, in Francia, il lodigiano è sesto in 46"06, tornando sopra i 46 secondi dopo il 45"87 di Dessau, in Germania, del 17 giugno e la bella frazione nella 4x400 mista con l'Italia all'Europeo per Nazioni. Anche per lui il mirino è ora sui tricolori Assoluti per cui è qualificato di diritto in quanto campione in carica. ■

Cesare Rizzi